BOSTON, STATI UNITI

Museo Isabella Stewart Gardner: capolavori

Venti opere, da Giotto a Sargent, nella collezione che Isabella Stewart Gardner riunì e allestì a Boston

Traduzione assistita dall'IA



Isabella Stewart Gardner dispose i dipinti, i mobili e gli oggetti del suo museo di Boston in modo che ogni sala fosse vista come un insieme. Il museo conserva gran parte di quell'allestimento e la collezione rimane strettamente legata ai suoi gusti e alla propria storia personale.

Le venti opere scelte qui spaziano da una tavola di Giotto a John Singer Sargent, presente con più opere di qualsiasi altro artista. Comprendono Il ratto di Europa di Titian, due opere di Botticelli e l'Ercole di Piero della Francesca, un affresco staccato. È presente anche Gardner stessa, nel ritratto che Anders Zorn le fece a Venezia, insieme ai dipinti dello stesso artista che raffigurano passeggeri su un omnibus e una donna che si lava accanto all'acqua. Alcuni fili conduttori attraversano le opere più tarde. La musica e la danza collegano El Jaleo di Sargent e il suo ritratto del musicista Charles Martin Loeffler ai due figurini di costume di Léon Bakst, per Ida Rubinstein e Anna Pavlova. Venezia lega il ritratto di Zorn allo studio di Casa Loredan di John Ruskin.

Artline ha scelto queste opere tra quelle documentate nelle collezioni del museo, in modo indipendente dal museo stesso. La presenza di un'opera nella collezione non significa che sia esposta: ciascuna di queste opere potrebbe essere in prestito o non in mostra, e le opere su carta non sono sempre esposte. Quando una scheda indica riserve su una data o un'attribuzione, queste vengono mantenute anche qui.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/isabella-stewart-gardner

Le opere selezionate · 20

1. The Abduction of Europa
   Titian · 1559 - 1562
2. The Story of Lucretia
   Sandro Botticelli · 1496 - 1504
3. El Jaleo
   John Singer Sargent · 1882
4. Hercules
   Piero della Francesca · 1465
5. The Presentation of the Christ Child in the Temple
   Giotto di Bondone · 1320
6. Madonna and Child with an Angel
   Sandro Botticelli · 1470
7. Harmony in Blue and Silver: Trouville
   James Abbott McNeill Whistler · 1865
8. The Omnibus
   Anders Zorn · 1892
9. Isabella Stewart Gardner in Venice
   Anders Zorn · 1894
10. Juana of Austria with a Young Girl
    Sofonisba Anguissola · 1561
11. The Roman Tower, Andernach
    J. M. W. Turner · 1817
12. The Casa Loredan, Venice
    John Ruskin · 1850
13. Love's Greeting
    Dante Gabriel Rossetti · ca. 1861
14. Ida Rubinstein as Saint Sebastian
    Léon Bakst
    Лев Бакст
    · 1911
15. Anna Pavlova in Oriental Fantasy
    Léon Bakst
    Лев Бакст
    · 1913
16. Charles Martin Loeffler
    John Singer Sargent · 1903
17. A Tent in the Rockies
    John Singer Sargent · ca. 1916
18. Incensing the Veil
    John Singer Sargent · 1880
19. A Young Lady of Fashion
    Paolo Uccello · Primi anni del decennio 1460
20. Morning Toilet
    Anders Zorn · 1888

01 / 20

The Abduction of Europa

Titian

1559 - 1562 · Olio su tela · Isabella Stewart Gardner Museum



Titian. Abduction of Europa. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/titian/rape-of-europe-1562 · Public domain (WikiArt source label)

Europa cerca a fatica di mantenere l'equilibrio mentre il toro bianco, Zeus sotto mentite spoglie, la trasporta nell'acqua, e Titian rende visibile lo sforzo nelle membra e nelle vesti. In seguito Rubens realizzò una copia del dipinto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

02 / 20

The Story of Lucretia

Sandro Botticelli

1496 - 1504 · Tempera su tavola · Isabella Stewart Gardner Museum



Sandro Botticelli. The Story of Lucretia. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/sandro-botticelli/the-story-of-lucretia-1504 · Public domain (WikiArt source label)

Botticelli racconta diversi episodi della storia romana di Lucrezia entro un'unica veduta architettonica. Gli edifici dividono la tavola in zone d'azione distinte, ma tengono anche insieme gli episodi in uno stesso spazio. La piazza aperta al centro sostiene il peso del racconto. Lì, un corpo e la folla che gesticola intorno trasformano un'offesa privata in una questione pubblica.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

03 / 20

El Jaleo

John Singer Sargent

1882 · Isabella Stewart Gardner Museum



John Singer Sargent. El Jaleo. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Una luce dura dal basso colpisce la gonna e le braccia della danzatrice e le lascia il volto in ombra, mentre la sua enorme ombra prolunga il movimento sulla parete. Sargent contrappone il corpo dalle angolazioni marcate ai musicisti seduti alle sue spalle, le cui pose ripetute mantengono un ritmo regolare. Il dipinto è largo più di tre metri, ma è quasi privo di profondità. Danzatrice e musicisti sono compressi in un primo piano poco profondo, così che la grande ampiezza del quadro si dispiega lungo la sua superficie.

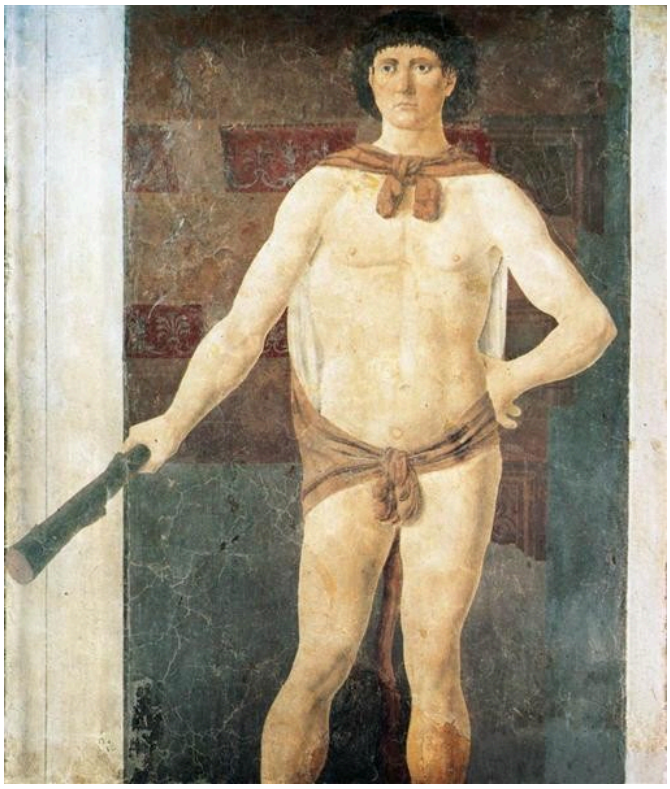
Scheda dell'opera · Apri l'opera

04 / 20

Hercules

Piero della Francesca

1465 · Isabella Stewart Gardner Museum



Hercules. WikiArt; Piero della Francesca. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Piero della Francesca dipinse questo Ercole ad affresco, e l'opera è stata poi staccata dalla sua collocazione originaria. La clava lo identifica. A parte questo, Piero non gli assegna alcuna azione: non compare nessuna delle fatiche o dei nemici della sua storia. La figura quasi nuda sta semplicemente in piedi, ben salda, in una nicchia architettonica poco profonda che le sue proporzioni sembrano calcolate per riempire.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

05 / 20

The Presentation of the Christ Child in the Temple

Giotto di Bondone

1320 · Tempera su tavola · Isabella Stewart Gardner Museum



The Presentation of the Infant Jesus in the Temple. WikiArt; Giotto di Bondone. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

L'opera più antica di questa selezione ruota attorno a uno scambio di gesti. Gli adulti tendono le mani sopra un piccolo altare e il bambino risponde al gesto; Giotto misura il momento del riconoscimento sacro attraverso la distanza tra le loro mani. Il baldacchino a sesto acuto e l'architettura compatta assegnano a ogni partecipante un posto distinto, e il gesto del bambino che protende le mani attraversa quell'ordine.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

06 / 20

Madonna and Child with an Angel

Sandro Botticelli

1470 · Tempera su tavola · Isabella Stewart Gardner Museum



Sandro Botticelli. Madonna and Child with an Angel. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/sandro-botticelli/madonna-and-child-with-an-angel · Public domain (WikiArt source label)

Il bambino di Giotto protende le mani sopra un altare, mentre quello di Botticelli è sorretto. La Madonna, il bambino e l'angelo sono stretti in un gruppo ravvicinato, con le teste inclinate, e alle loro spalle si intravede soltanto un sottile scorcio di paesaggio. La tavola fu realizzata per la devozione, eppure gran parte di ciò che mostra riguarda il compito pratico di sorreggere un piccolo corpo, attorno al quale è organizzato l'intero gruppo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

07 / 20

Harmony in Blue and Silver: Trouville

James Abbott McNeill Whistler

1865 · Olio su tela · Isabella Stewart Gardner Museum



Harmony in Blue and Silver: Trouville. WikiArt; James Abbott McNeill Whistler. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Il titolo di Whistler nomina i colori prima del luogo, e il dipinto segue le stesse priorità. Mare, riva e cielo sono resi con tonalità molto vicine, per cui le fasce orizzontali differiscono solo lievemente l'una dall'altra. Una piccola figura in piedi le interrompe e offre un riferimento per valutare la distanza. Per il resto, sulla spiaggia di Trouville accade ben poco. A tenere insieme la veduta è la sottile modulazione del colore da una fascia all'altra.

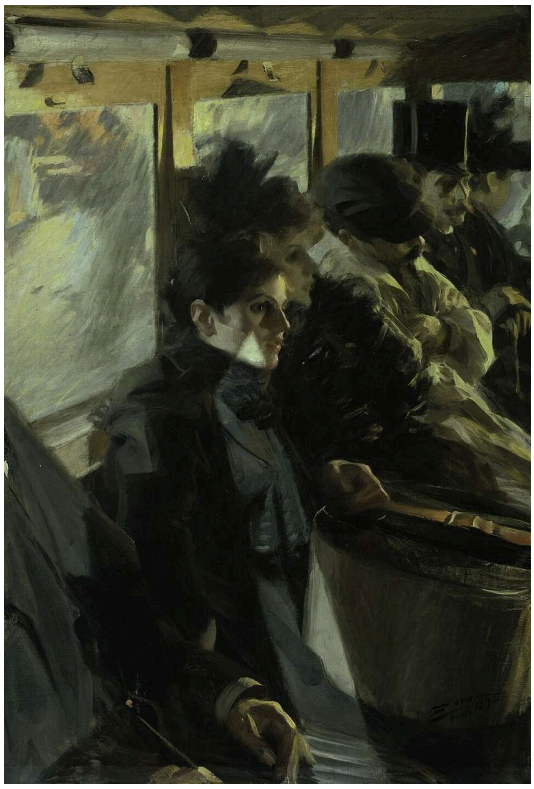
Scheda dell'opera · Apri l'opera

08 / 20

The Omnibus

Anders Zorn

1892 · Isabella Stewart Gardner Museum



Anders Zorn. The Omnibus. Image credit: Anders Zorn; Isabella Stewart Gardner Museum. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Anders_Zorn_-_The_Omnibus_-_P3e1_-_Isabella_Stewart_Gardner_Museum.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

I passeggeri di Zorn sono stipati in un omnibus angusto, ma non formano un gruppo. La luce della finestra fa risaltare alcuni volti e particolari degli abiti; altre figure restano nell'ombra o sono parzialmente nascoste. Siedono stretti gli uni agli altri, eppure le loro attenzioni non si incontrano mai.

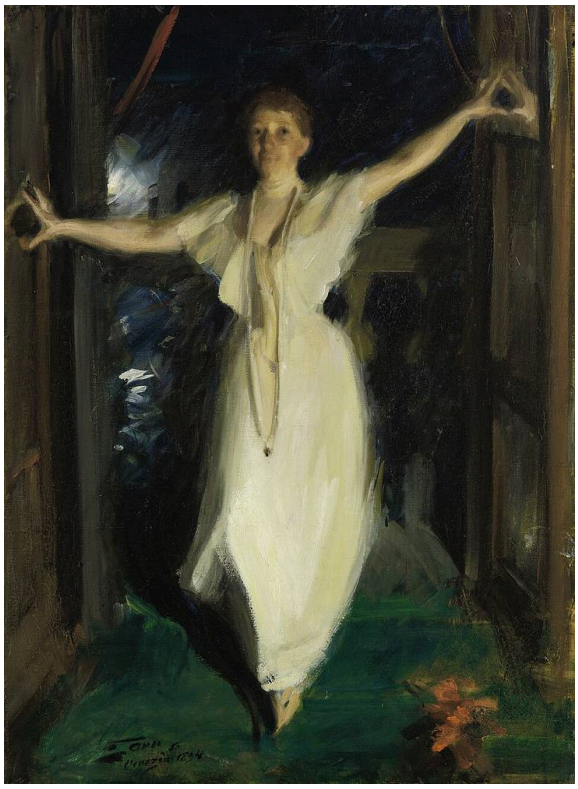
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P3e1

09 / 20

Isabella Stewart Gardner in Venice

Anders Zorn

1894 · Isabella Stewart Gardner Museum



Anders Zorn. Isabella Stewart Gardner in Venice. Image credit: Anders Zorn; Isabella Stewart Gardner Museum. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Anders_Zorn_-_Isabella_Stewart_Gardner_in_Venice_-_P17e10_-_Isabella_Stewart_Gardner_Museum.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Secondo il diario del marito, Gardner stava guardando i fuochi d'artificio e chiamava gli ospiti fuori a vederli. Zorn dipinge l'invito nel momento in cui avviene. Fortemente illuminata, la donna si trova sulla soglia tra l'interno e il buio balcone veneziano, colta nel mezzo del gesto, con le braccia tese verso le porte aperte ai due lati.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P17e10

10 / 20

Juana of Austria with a Young Girl

Sofonisba Anguissola

1561 · Isabella Stewart Gardner Museum



Sofonisba Anguissola. Portrait of Juana of Austria with a Young Girl. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Il titolo nomina Giovanna d'Austria ma definisce la sua compagna semplicemente «una bambina», e il dipinto segue lo stesso ordine. La differenza di altezza stabilisce subito una gerarchia, rafforzata dalla formalità degli abiti. Anguissola mantiene entrambe le espressioni contenute sullo sfondo scuro. Nessuna delle due sorride e non condividono alcuna attività. Qualunque legame esista tra loro va desunto dalla vicinanza, dalle piccole variazioni della postura e dalla posizione della bambina.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

11 / 20

The Roman Tower, Andernach

J. M. W. Turner

1817 · Isabella Stewart Gardner Museum



J. M. W. Turner. The Roman Tower, Andernach. Image credit: J. M. W. Turner; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La torre romana del titolo si innalza come una forte verticale tra gli edifici lungo il fiume ad Andernach, ma Turner concede tanto spazio all'ampio cielo che la torre non domina mai la veduta. Più in basso, barche e figure animano l'acqua.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P1e12

12 / 20

The Casa Loredan, Venice

John Ruskin

1850 · Isabella Stewart Gardner Museum



John Ruskin. The Casa Loredan, Venice. Image credit: John Ruskin; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Ruskin stava studiando Casa Loredan, senza l'intento di realizzare un disegno compiuto, e il foglio mostra dove si concentrava la sua attenzione. Alcune parti della facciata veneziana sono rese con colore e dettagli, mentre altre restano appena delineate. Turner colloca la sua torre di Andernach in un'ampia veduta fluviale. Ruskin si avvicina a un solo edificio ed è selettivo anche lì, passando dagli archi agli ornamenti. Le zone appena abbozzate potrebbero essere forme che gli servivano soltanto a collocare i dettagli che voleva esaminare più da vicino.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: P17e32

13 / 20

Love's Greeting

Dante Gabriel Rossetti

ca. 1861 · Isabella Stewart Gardner Museum



Dante Gabriel Rossetti. Love's Greeting. Image credit: Dante Gabriel Rossetti; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il saluto d'amore è un incontro che lascia pochissimo spazio attorno a sé. Rossetti accosta strettamente le figure e riempie quasi tutto lo spazio restante con fiori, motivi decorativi e un'iscrizione, così che la scena risulta racchiusa e sottratta a qualsiasi ambientazione riconoscibile. Gran parte dell'intensità del dipinto deriva da quell'ornamentazione, poiché l'azione e l'ambientazione offrono ben poco altro a cui affidare il sentimento. L'effetto è prezioso, in entrambi i sensi della parola.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P1w8

14 / 20

Ida Rubinstein as Saint Sebastian

Léon Bakst

Лев Бакст

1911 · Isabella Stewart Gardner Museum



Léon Bakst. Ida Rubinstein as Saint Sebastian. Image credit: Léon Bakst; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public domain

Questo figurino di costume per Ida Rubinstein nei panni di san Sebastiano è concepito per il teatro. L'ampio mantello blu conferisce alla figura una sagoma netta prima ancora che sia possibile distinguere i dettagli decorativi. Bakst lo contrappone alle vesti rosse e lascia vuoto il resto del foglio. Un costume deve risultare leggibile sia da lontano sia da vicino. Qui la grande forma semplice sarebbe visibile da tutta la sala, mentre il motivo al suo interno è riservato a chi si trova più vicino.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 3.1.o.91

15 / 20

Anna Pavlova in Oriental Fantasy

Léon Bakst

Лев Бакст

1913 · Isabella Stewart Gardner Museum



Léon Bakst. Anna Pavlova in the Ballet 'Oriental Fantasy'. Image credit: Léon Bakst; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public domain

Rispetto al figurino per Rubinstein, questo è tutto movimento. Le braccia si distendono e i piedi e gli arti si piegano in direzioni opposte. La gonna corta si allarga e una lunga sciarpa si trascina dietro, così che il tessuto amplifica ogni azione della danzatrice che lo indosserebbe. Nella «Fantasia orientale» del titolo, fantasia è la parola esatta. Si tratta di un'invenzione teatrale, che non ci dice nulla di attendibile sull'abbigliamento di una particolare cultura.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 3.1.o.92

16 / 20

Charles Martin Loeffler

John Singer Sargent

1903 · Isabella Stewart Gardner Museum



Τζον Σίνγκερ Σάρτζεντ. Charles Martin Loeffler. Image credit: John Singer Sargent; Source credit: https://www.gardnermuseum.org/experience/collection/10870. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

In El Jaleo Sargent dipinse musicisti al lavoro, ma Charles Martin Loeffler non sta suonando. Dello strumento si vede quanto basta per identificarlo come musicista. Sargent orienta il volto pallido lontano dallo spettatore e lascia che l'abito scuro mantenga celata gran parte del corpo.

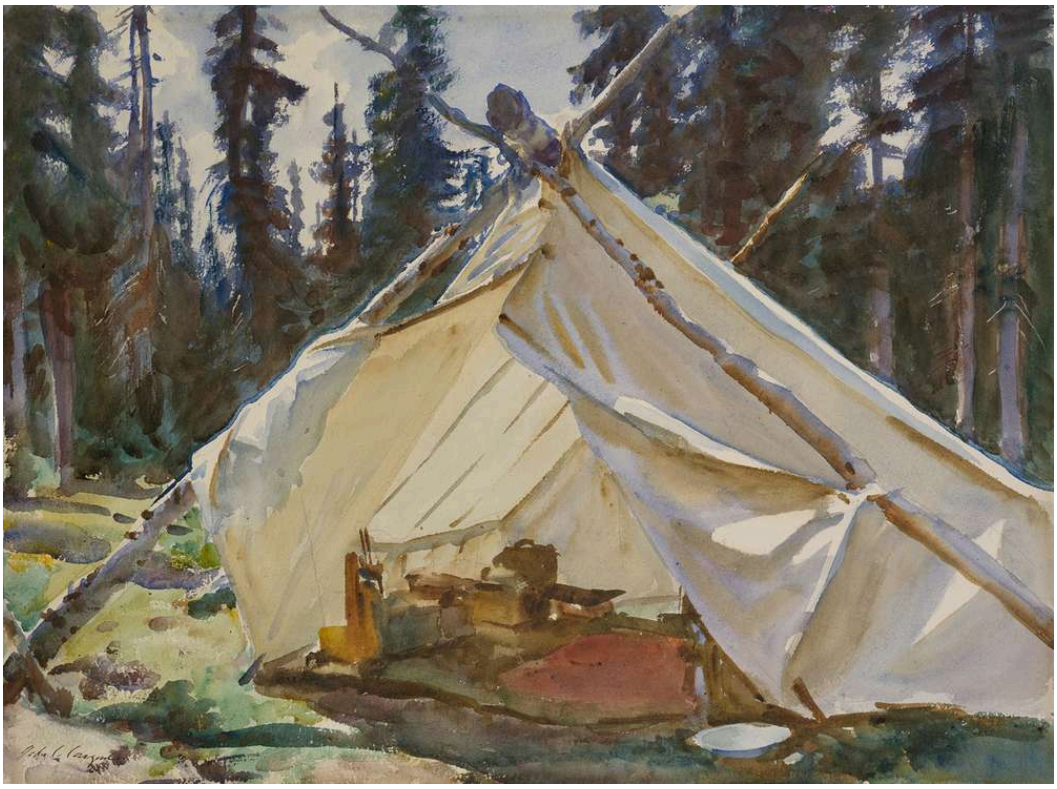
Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: P1w6

17 / 20

A Tent in the Rockies

John Singer Sargent

ca. 1916 · Isabella Stewart Gardner Museum



Τζον Σίνγκερ Σάρτζεντ. A Tent in the Rockies. Image credit: John Singer Sargent; Source credit: https://www.gardnermuseum.org/experience/collection/10882. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Sargent dipinge la tenda con le stesse pennellate sciolte degli alberi e del terreno circostanti, così che il tessuto illuminato dal sole, con i suoi mutevoli giochi di luce e ombra, diventa un'ulteriore superficie del paesaggio. L'ingresso aperto rende evidente che si tratta soltanto di un riparo temporaneo sulle Montagne Rocciose.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: P3w17

18 / 20

Incensing the Veil

John Singer Sargent

1880 · Isabella Stewart Gardner Museum



Τζον Σίνγκερ Σάρτζεντ. Incensing the Veil. Image credit: John Singer Sargent; Source credit: Isabella Stewart Gardner Museum. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il fumo dell'incenso, il tessuto sospeso e le vesti chiare sfumano insieme il confine tra figura e stanza, e il corpo si distingue soltanto attraverso veli successivi. Il fumo fa parte del rito nominato nel titolo. Determina anche ciò che si può vedere, diffondendo la luce e ammorbidendo ogni contorno.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P3w33

19 / 20

A Young Lady of Fashion

Paolo Uccello

Primi anni del decennio 1460 · Isabella Stewart Gardner Museum



Paolo Uccello. A Young Lady of Fashion. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Il titolo descrive la donna ritratta attraverso i suoi abiti, e questo ritratto, attribuito a Paolo Uccello, fa in gran parte lo stesso. La donna è raffigurata rigorosamente di profilo e non si volta mai verso lo spettatore. Le perle e la manica decorata parlano del suo rango e di come desiderava, o si voleva, che fosse vista. Il volto rimane composto e riservato.

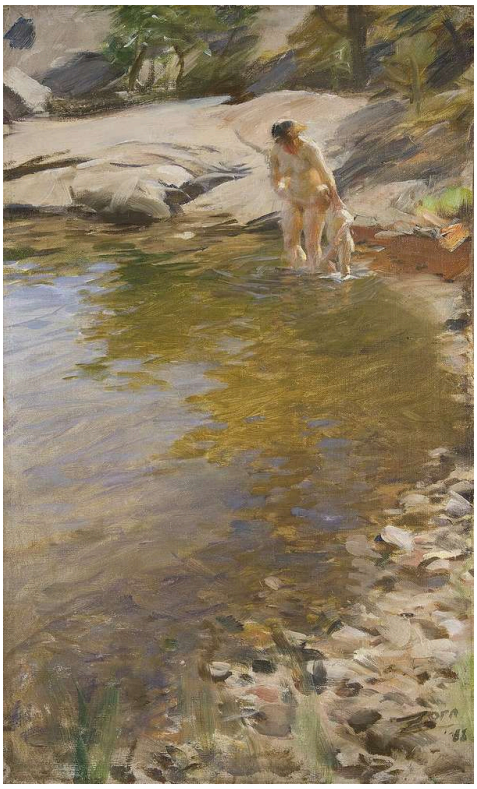
Scheda dell'opera · Apri l'opera

20 / 20

Morning Toilet

Anders Zorn

1888 · Isabella Stewart Gardner Museum



Anders Zorn. Morning Toilet. Image credit: Anders Zorn; Isabella Stewart Gardner Museum. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Anders_Zorn_-_Morning_Toilet_-_P25e13_-_Isabella_Stewart_Gardner_Museum.jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Una donna si china per lavarsi al mattino accanto a rocce e acqua poco profonda. Zorn rende chiara la postura, così che l'azione si comprenda subito, e lascia che la luce attorno a lei si frantumi in riflessi sparsi.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: P25e13

Sale e ordine

Al Gardner, l'architettura e gli arredi di una sala possono modificare la scala apparente e le associazioni di un dipinto tanto quanto i quadri vicini, perciò un'opera vista lì può apparire piuttosto diversa dalla descrizione che ne viene data qui. Questa selezione è ordinata per temi, non come un percorso attraverso l'edificio.

Letture consigliate

A Treatise on Painting

Leonardo da Vinci; translated by John Francis Rigaud · Leggi gratis · Inglese

Il trattato di Leonardo, qui nella traduzione inglese di John Francis Rigaud, espone principi operativi per i pittori, comprese osservazioni sul gesto e sulla disposizione delle figure. Queste osservazioni sollevano domande che vale la pena rivolgere ai dipinti italiani di questa selezione. Provate ad applicarle prima alla figura singola e immobile dell'Ercole di Piero e al gruppo compatto della Madonna di Botticelli, poi alle molte azioni che si intersecano attraverso La storia di Lucrezia.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

Artline · Museo Isabella Stewart Gardner: capolavori